



Bellinzona, venerdì 16 novembre 2012

Comunicato stampa

Accordo BancaStato / Rossi

La vicenda delle operazioni su derivati risalente al 2001, che aveva visto coinvolto l'avv. Tuto Rossi, allora vice-presidente del Consiglio di amministrazione della Banca, dopo quella sul piano penale è giunta a una conclusione anche su quello civile.

La situazione si presentava complessa, sia materialmente che giuridicamente. Come si ricorderà, le operazioni sui derivati svolte su conti riconducibili all'Avv. Tuto Rossi con l'assistenza di un Vice Direttore avevano provocato un danno per l'Istituto calcolato in oltre CHF 13 milioni. Già durante il lungo procedimento penale, concluso con sentenza del Tribunale federale dell'ottobre 2010, erano emerse rilevanti inadeguatezze dei sistemi di controllo interno, che avrebbero naturalmente avuto un impatto riduttivo sulla responsabilità civile di Rossi e condotto a contro-pretese verso la Banca.

Inoltre, proprio traendo origine dalla vicenda, un cliente di BancaStato aveva promosso una causa risarcitoria di diversi milioni contro la stessa.

A complicare il quadro concorrevano poi il fatto che analoghe operazioni su derivati effettuate sui conti di diversi altri clienti avevano dovuto essere chiuse con ulteriori perdite.

La prospettiva sarebbe quindi stata quella di continuare un contenzioso su tre fronti che, considerando come le questioni litigiose avrebbero portato certamente a percorrere i tre gradi di giurisdizione, si sarebbe protratto facilmente per numerosi anni.

Partendo da queste premesse, in data 29 settembre / 3 ottobre 2012 tutti gli interessati si sono attivati per pervenire a un articolato accordo che con udienza 15 novembre 2012 è stato convalidato e omologato in sede giudiziale. Questo accordo prevede in sintesi quanto segue:

1) l'avv. Tuto Rossi versa a BancaStato CHF 1'500'000.- (in parte quale rimborso di un mutuo) tramite il finanziamento di un istituto terzo;

2) BancaStato introita valori mobiliari per un importo indicativo di CHF 300'000.- e riceve una partecipazione immobiliare valutata in CHF 200'000.- (al netto di oneri ipotecari);

3) l'avv. Rossi assume a proprio esclusivo carico ogni rischio legato alle pretese del cliente che ha agito contro la Banca in giustizia per CHF 3'300'000.- ca. (più interessi dal 2001/2004), liberando interamente la Banca; la causa contro l'Istituto viene ritirata;

4) da tale cliente la Banca introita inoltre valori mobiliari per un importo indicativo di CHF 950'000.-.

5) il procedimento esecutivo avviato da Rossi contro la Banca per CHF 2'000'000.- viene ritirato senza conseguenze per la Banca;

Di conseguenza sono conclusi tutti procedimenti giudiziari e esecutivi in corso.

BancaStato in breve

La Banca dello Stato del Cantone Ticino nasce nel 1915 con lo scopo di promuovere lo sviluppo economico del Cantone e offrire ai ticinesi la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i propri risparmi. Più di novanta anni sono trascorsi dalla sua fondazione, senza che mai BancaStato venisse meno alla sua importante missione, saldamente ancorata nella Legge d'istituzione. In virtù del mandato pubblico ricevuto, l'Istituto beneficia della garanzia dello Stato nell'esercizio delle sue attività.

Da Banca storicamente legata ai crediti ipotecari, il suo ventaglio dei servizi si è costantemente ampliato. Al 30.06.2012 l'Istituto poteva e può ancora offrire, grazie ai suoi 484 collaboratrici e collaboratori presenti in 4 succursali e 13 agenzie sul territorio cantonale, tutti i servizi e i prodotti di una banca universale: dalla concessione di crediti a privati e aziende, al traffico dei pagamenti alla previdenza e all'amministrazione dei patrimoni. La Banca dispone inoltre di un'ampia rete di servizi di banca elettronica e di postazioni bancomat dislocati capillarmente nel Cantone.

In un mondo bancario caratterizzato da un contesto economico sempre più incerto, BancaStato si propone ai propri clienti quale partner stabile, fidato e competente in grado di fornire tutti i servizi tipici di una grande banca senza però mai perdere la vicinanza col cliente, tipica di un Istituto fortemente radicato nel territorio. I centri decisionali e di competenza sono situati esclusivamente in Ticino e garantiscono, quindi, comprensione della cultura locale, flessibilità e velocità decisionale, fattori imprescindibili per poter offrire un servizio sempre corrispondente alle esigenze della clientela.

BancaStato, oltre a sostenere l'economia produttiva del Cantone facilitando l'accesso al capitale alle piccole e medie imprese e ai privati ticinesi, supporta attivamente società e associazioni sportive, culturali e di beneficenza. L'Istituto collabora anche con le principali associazioni economiche, industriali, commerciali e artigianali e sostiene, unitamente alla promozione

economica dello Stato, l'organizzazione di conferenze e giornate informative su importanti temi d'attualità per gli imprenditori attivi nel nostro Cantone.

Quale Banca Cantonale, BancaStato è membro dell'Unione delle Banche Cantionali Svizzere (UBCS) e usufruisce, quindi, d'importanti collaborazioni a livello nazionale. Ciò le permette di fornire una serie di prodotti particolarmente interessanti e vantaggiosi quali, per esempio, i fondi d'investimento e le soluzioni previdenziali Swisscanto. L'Istituto è intenzionato ad approfondire il più possibile tali collaborazioni in modo da poter sfruttare appieno le sinergie che ne derivano.

Nel 2010 BancaStato è diventata un gruppo acquisendo il controllo della Banca UniCredit (Suisse) Bank SA, ora Axion SWISS Bank SA.

L'importanza di BancaStato per l'economia ticinese è testimoniata dalla costante progressione della cifra di bilancio che al 30.06.2012 si attestava a 9,3 miliardi di franchi. La somma dei crediti ipotecari ammontava a oltre 6,17 miliardi di franchi, mentre gli altri crediti erogati agli enti pubblici, alle aziende e ai privati si attestavano l'1,6 miliardi di franchi.

Bellinzona, venerdì 16 novembre 2012

Pubbliche relazioni

Numero telefonico

091.803.74.38

Bellinzona, venerdì 16 novembre 2012

Banca dello Stato del Cantone Ticino